



UNIONE EUROPEA
FESR



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



PO FESR SICILIA
2014-2020



Scuola Statale CPIA A. Manzi
Centro Provinciale Istruzione Adulti

C.F. - 93075960893 CODICE MECCANOGRAFICO: SRMM07100L
SEDE AMMINISTRATIVA: VIA M. CARACCILOLO, 2 - 96100 SIRACUSA
TEL. 0931496900 FAX 0931490942 C.U. UFVQ66
P.E.O.: SRMM07100L@ISTRUZIONE.IT - P.E.C.:
SRMM07100L@PEC.ISTRUZIONE.IT
SITO WEB: CPIASIRACUSA.EDU.IT

Albo Pretorio on-line
Sito web -Sezione Amministrazione Trasparente
Al Fascicolo Progetto POR
Atti

Oggetto: Pubblicazione *Graduatoria Definitiva Progettista* per affidamento diretto di importo inferiore a € 40.000 euro, previa consultazione di più operatori economici per Appalto di Servizi Tecnici di cui all'art.157 d.lgs.50/16 a valere su: P.O. FESR Sicilia 2014-2020 - **Azione 10.7.1 "Ripartire dalle Scuole in Totale Sicurezza"**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO/RUP

- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 "Regolamento Disposizioni Comuni - RDC", recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, nonché il relativo regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.03.2014 della Commissione;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione v del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L286 del 30.9.2014;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; **CONSIDERATO** che la programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, così come previsto dall'Accordo di Partenariato (AP) approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, punta - tra l'altro - al miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi, anche favorito e rafforzato dall'innalzamento della qualità e dell'efficienza degli ambienti scolastici e, in particolare, considera centrale nell'ambito della strategia relativa all'Obiettivo tematico 10 "la modernizzazione del settore dell'istruzione per la fruibilità e la sicurezza degli ambienti scolastici, specialmente delle scuole tecniche e professionali, nonché la diffusione di nuove attrezzature atte al miglioramento della didattica" anche con la previsione di



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

risultati attesi relativi all'aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e al miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici (Obiettivo specifico 10.7).

CONSIDERATO che il Programma Operativo FESR (approvato con Decisione C(2015) n. 5904 del 17 agosto 2015 e apprezzato con D.G.R. n. 267 del 10 novembre 2015 (“Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”) propone nell’ambito del corrispondente Asse 10 “Istruzione e Formazione” interventi che, incidendo sul fronte infrastrutturale, migliorano gli ambienti della scuola, per qualificare la dotazione regionale e conseguentemente aumentare la propensione degli allievi a permanere nei contesti formativi più adeguati e maggiormente qualificati. L'Asse 10 del PO concorre al miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione focalizzandosi sull'edilizia scolastica tramite l'attuazione della Azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici (efficientamento energetico, sicurezza, attrattività e innovatività, accessibilità, impianti sportivi, connettività), anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità;

VISTA la Legge regionale n. 9 del 12.05.2020 recante “Legge di stabilità regionale 2020-2022” ed in particolare l’art. 5: “Norma di autorizzazione all'uso dei fondi extra-regionali e all'attuazione di strumenti finanziari”, per contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 06 marzo 2017 “Programma Operativo FESR D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020 Sicilia 2014/2020 – Manuale per l'attuazione” con la quale è stato approvato il documento “Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 versione 1 Marzo 2017”, modificato con D.D.G. n. 176/V DRP del 06.04.2020 e per ultimo con D.D.G. n. 538/A5 DRP del 15.09.2020 nella versione del Settembre 2020;

VISTO l’art. 15 della Legge regionale 17 maggio 2016, n. 8;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 23.07.2020 che, al fine di contrastare gli effetti economici della pandemia da Covid19, ha approvato la proposta di riprogrammazione 2 del PO FESR Sicilia 2014/2020 e del POC 2014/2020, ai sensi della succitata L.R. 12 Maggio 2020 n. 9 art. 5 comma 2;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 2094/Istr del 19.08.2020 nella parte in cui approva i criteri di riparto delle risorse disponibili;

VISTA la nota prot. n. 2077 del 25/08/2020 del Dipartimento Regionale Istruzione, Università e diritto D.D.G. n. 1077 del 26 novembre 2020 allo studio, con la quale sono stati inviati al Dipartimento Regionale della Programmazione, i nuovi criteri per le azioni 10.7.1 e 10.8.1, il DPA relativo all’Asse 10, la bozza Avviso azione 10.7.1, la bozza Avviso azione 10.8.1 e il cronoprogramma procedurale e di spesa, al fine di predisporre gli adempimenti di cui all’art.185, c.2 della L.R 32/2000 e per la successiva valutazione e verifica di conformità dell’avviso e degli allegati;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.367 del 03.09.2020 con la quale si approvano il Documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2019- 2021”, che individua tra le Azioni del PO FESR 2014/2020 le nuove Azioni a Regia 10.5.7 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica e laboratori di settore e per l’ammodernamento delle sedi didattiche” dell’O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020 obiettivo specifico 10.5 “Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell’istruzione universitaria e/o equivalente” e 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave” dell’O.T. 10 del PO FESR Sicilia 2014/2020 obiettivo specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi”, indicando nel Dipartimento Regionale Istruzione, Università e diritto allo studio il Centro di Responsabilità, e il Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione;

CONSIDERATO che, come da paragrafo 3.2 e 3.3 dell’avviso az.10.7 di cui al DDG 1076, del 26/11/20, nonché dell’avviso di cui al DDG 1077 del 26/11/20 az.10.8, è indispensabile identificare specifiche operazioni ammissibili secondo una analisi di esigenze specifiche dell’Istituzione scolastica secondo la morfologia del plesso interessato, all’utenza scolastica, agli spazi da adeguare funzionalmente all’emergenza pandemica tale da favorire il distanziamento tra alunni e alunni-personale scolastico e individuazione attrezzature tecnologiche e strumentali atte a potenziare la DAD e ulteriori forme di collaborazione tra docenti-alunni , docenti-genitori in modalità SMART;

RITENUTO indispensabile produrre documentazione tecnica idonea a giustificare le scelte di progettazione, come indicato al punto 4.3 dell’avviso di cui al DDG 1076, la determinazione delle risorse economiche utili alla realizzazione degli ambienti e agli obiettivi di progetto (relazioni, studi di fattibilità, capitolato, ecc.);



**UNIONE EUROPEA
FESR**



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE
SICILIANA**



**PO FESR SICILIA
2014-2020**

RITENUTO di dover attingere alle risorse professionali tecniche utili previsti dall'art.157 D.lgs.50/16 per le attività di progettazione fattibilità, definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori (direzione dell'esecuzione), contabilità e redazione del certificato di regolare esecuzione;

CONSIDERATO che il livello di progettazione richiesta con la presente determina è quella relativa allo studio di fattibilità al fine di poter allegare nella procedura di cui al DDG 1076, del 26/11/2020, tutta la documentazione utile ed indispensabile del caso elencata dal DPR 207/2010, e che la fattibilità sarà soggetta a semplice approvazione del RUP ai sensi dell'art.26 comma 6 in quanto trattasi di affidamenti di "edilizia leggera", senza realizzazione di opere infrastrutturali tali da compromettere o modificare la destinazione d'uso dei locali o la staticità degli stessi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.24 c.1 lett.c), i servizi tecnici sono prestati "dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge" e che dunque ai sensi del combinato disposto art. dall'art.39 comma 4 del D.I. 129/2018 e dell'art.11 c.4 bis della L.241/90 in presenza di un interesse qualificato l'ente locale è stato interrogato circa la partecipazione attiva inerente la redazione del progetto di fattibilità definitivo o esecutivo e che lo stesso con nota del Dirigente prot.n.43/IX Settore, del 10/02/2021, ha manifestato impossibilità partecipativa liberando l'istituzione scolastica ad avvalersi dei soggetti di cui all'art. 46 del D.lgs 50/16 ;

CONSIDERATA che per le attività previste dal codice in tema di approvvigionamenti potrebbe rendersi necessario individuare un tecnico per la redazione del "certificato di regolare esecuzione" se attività non inclusa nel novero delle attività previste e, nel caso di forniture e servizi verbale di "verifica conformità" ex. art.102 del D.lgs.50/16 e che, ai sensi del comma 6 secondo periodo "il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto, per i dipendenti della stazione appaltante, nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 113 e che potrebbe coincidere con il progettista nonché D.L.;

VISTA la risorsa economica utile per l'affidamento previsto per l'incarico tecnico e che, ai sensi dell'art.36 co.2 lett.b), così come coordinato dall'art.1 co.2 lett.b della Legge n. 120 del 11 settembre 2020, è prevista la facoltà della S.A. di avvalersi di una superiore procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno tre operatori economici individuati dall'elenco di professionisti abilitati appartenenti alla P.A. attuatrice del piano e dunque edotti dei luoghi e delle peculiarità strutturali;

VISTA la Determina Dirigenziale Prot. n. 2268 del 25/02/2021;

VISTE le lettere di invito per affidamento diretto di servizi di architettura e ingegneria – Progetto Avviso 10.7.1 – del 19/02/2021;

VISTE le istanze pervenute;

VISTO il verbale n. 1 del 27.02/2021.

DETERMINA

La pubblicazione della graduatoria definitiva relativa all'incarico di progettista:

	Cognome e Nome	
1	Igino La Paglia	AMMESSO
2	Giuseppe Raimondo	ESCLUSO

Avverso il presente provvedimento, si può proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, il ricorso al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, che decorrono dalla data di pubblicazione della graduatoria medesima.

Il Dirigente Scolastico/RUP
Prof.ssa Simonetta Arnone
firmato digitalmente